

Novità dal World Council Ifaa



Tra gli altri temi all'ordine del giorno durante il Congresso, l'approvazione della mozione presentata da Fiarc, con il supporto della Federazione tedesca, per l'istituzione di organismi Ifaa a carattere continentale, che nel 2015 porterà alla nascita dell'European Council.



L'ultimo consiglio mondiale dell'International Field Archery Association ha preso importanti decisioni, tra queste l'assegnazione alla Fiarc del Mondiale 2017.

organismi Ifaa a carattere continentale, che porterà nel 2015 alla nascita dell'European Council, una sorta di organo intermedio tra le Federazioni e l'Esecutivo. A livello sportivo le più importanti novità riguardano da un lato una cocente sconfitta, ovvero ancora una volta (e per un solo voto di scarto) non è stata accolta la proposta di introduzione dell'arco ricurvo tradizionale, dall'altro l'inserimento di due divieti, quello di utilizzare in gara dispositivi che riducano o impediscano la percezione dei sensi (cuffie, auricolari, videogiochi etc.) e quello di indossare un abbigliamento integralmente "camo" (in quest'ultimo caso l'arciere dovrà portare un qualche elemento che ne aumenti la visibilità). Dal 2015 sarà poi limitato a 6 il numero massimo degli arcieri ammessi in piazzola in qualsiasi competizione internazionale, con la possibilità di inserire piazzole bis per accogliere gli atleti in soprannumero. Infine, è stata introdotta una nuova classe, denominata Young Adult, per gli arcieri di età compresa fra i 17 ed i 18 anni. Dal punto di vista amministrativo, invece, mi preme evidenziare che l'Ifaa ha scelto di finanziare il programma di formazione internazionale degli istruttori ed, altresì, di sospendere quei Paesi che non hanno dimostrato di svolgere attività né formativa, né sportiva negli ultimi due anni. La conclusione del Congresso ha segnato anche il saluto del segretario generale, Martin Koini, che dopo 14 anni di onorato servizio ha deciso di lasciare la carica a Marietje Fryer, attualmente vice presidente della Federazione sudafricana. Il prossimo appuntamento dell'Assemblea generale è già fissato per settembre 2016 in Australia, a Wagga Wagga, che è stata la sede dei Campionati mondiali 2011.

ogni due anni, il fine settimana che precede l'inizio del Campionato del mondo Field, i Paesi membri dell'Ifaa, l'International Field Archery Association, si riuniscono per costituire quello che lo Statuto dell'Associazione chiama World Council o, anche più prosaicamente, l'Assemblea generale. Quest'anno la sede del meeting si è presentata decisamente più familiare, perlomeno ai miei occhi, presso il quartier generale della Nfaa, la Fiarc americana, a Yankton in Sud Dakota, una bellissima struttura che già ci aveva ospitato tre anni fa per il corso da istruttori internazionali e dove nel 2009 alcuni nostri tesserati si erano fatti onore in quell'edizione del Wbhc. Come spesso accade, il World Council è l'occasione per ritrovare vecchi amici e conoscerne di nuovi, ma quest'anno in particolare molti argomenti riempivano un ordine del giorno denso di significati, sia per la Ifaa che per la Fiarc. Per me, chiamato a rappresentare l'Italia per la terza volta, l'obiettivo principale era quello, ampiamente dichiarato durante la nostra Assemblea nazionale dello scorso giugno, di presentare la candidatura per l'organizzazione del Mondiale Bowhunter nel 2017. Dopo l'annuncio forfait del Brasile, unico Paese del continente sudamericano ad avere diritto a presentare una candidatura con una concreta chance di vittoria, erano rimaste tre nazioni a concorrere per ottenere

quello che è diventato il più importante torneo arcieristico Ifaa. Oltre all'Italia, anche Austria e Germania si erano proposte ed in modo molto autorevole. L'obiettivo è sembrato diventare sempre più difficile via via che i lavori del Congresso lentamente procedevano, in una marea di mozioni e votazioni estenuanti. Quando il presidente Smit ha deciso di spostare la votazione sull'assegnazione del Campionato all'ultimo punto dell'agenda dei lavori, una sensazione mista di sconforto e rassegnazione ha preso, inopinatamente, il sopravvento. Il risultato avrebbe dimostrato, invece, che le mie personali paure non riflettevano il sentimento generale dei delegati, che a larghissima maggioranza ed alla prima votazione, hanno assegnato a Fiarc l'organizzazione del Wbhc 2017, ad evidente compensazione del torto subito due anni fa in Argentina, ma anche a riconoscimento del ruolo svolto in questo frattempo dalla nostra Federazione in ambito internazionale. Se per noi le vicende del Mondiale hanno assunto un'importanza prevalente, non possiamo però dimenticare che questo Congresso, il primo da molti anni a vedere una massiccia partecipazione di delegati, ha trattato una mole notevolissima di argomenti ed assunto decisioni di grande rilevanza per il futuro dell'Ifaa. Da segnalare l'approvazione all'unanimità della mozione presentata da Fiarc, con il supporto della Federazione tedesca, per l'istituzione di

A.S.